



LUCA ZINGARETTI

Dopo aver frequentato l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica a Roma, esordisce nei primi anni ottanta come attore di teatro con i registi Ronconi, Mattolini e Sequi.

A cavallo degli anni ottanta e novanta, arrivano i primi ruoli cinematografici di cui ricordiamo, tra gli altri, ***Gli occhiali d'oro*** di Giuliano Montaldo, ***Il branco*** di Marco Risi e ***Vite strozzate*** di Ricky Tognazzi.

In campo televisivo, nel 1997 ottiene una prima visibilità, interpretando il boss mafioso Pietro Favignana nella miniserie di Giacomo Battiato ***La piovra 8 - Lo scandalo*** ma è nel 1999 che Luca Zingaretti, andando a vestire per la prima volta i panni di ***Salvo Montalbano*** - il commissario di polizia brusco e intelligente ideato dallo scrittore Andrea Camilleri, protagonista dell'omonima serie televisiva - ottiene una grande popolarità, sia in Italia che all'estero.

Alla fine degli anni novanta è nel cast dei film ***Tu ridi*** di Paolo e Vittorio Taviani e ***L'anniversario*** di Mario Orfini, pellicole che gli valgono i primi riconoscimenti, con le candidature ai Nastri d'argento del 1999 (come attore non protagonista) e del 2000 (come migliore attore). Intanto, nello stesso anno debutta anche come regista nel documentario ***Gulu***.

Successivamente, proseguendo l'interpretazione di Montalbano, Zingaretti continua a dividersi con successo tra piccolo e grande schermo. Al cinema prende parte a ***Texas 46*** di Giorgio Serafini, ***Prima dammi un bacio*** di Ambrogio Lo Giudice, ***I giorni dell'abbandono*** di Roberto Faenza, ***A casa nostra*** di Francesca Comencini, ***Mio fratello è figlio unico*** di Daniele Luchetti e ***Sanguepazzo*** di Marco Tullio Giordana. Nel 2010 vince il suo primo Nastro d'argento come migliore attore non protagonista grazie ai ruoli in ***La nostra vita*** di Luchetti e ***Il figlio più piccolo*** di Pupi Avati. A partire dal 2011 lo vediamo tra gli altri ne ***La Kryptonite nella borsa*** di Ivan Cotroneo, ***Romanzo di una strage*** di Marco Tullio Giordana, ***Les vacances du petit Nicolas*** di Laurent Tirard, ***Perez*** di Edoardo De Angelis e ***Il Vegetale*** di Gennaro Nunziante.

Nella sua carriera non mancano le interpretazioni che ripercorrono la vita di personaggi realmente esistiti, le quali hanno sempre ottenuto un ottimo riscontro di pubblico e di critica. Nel campo televisivo, si segnalano Pietro Nenni nella miniserie ***Il giovane Mussolini***, Giorgio Perlasca in ***Un eroe italiano***, Paolo Borsellino in ***I 57 giorni*** ed Adriano Olivetti in ***La forza di un sogno***. Al cinema invece ha dato il volto a Don Pino Puglisi in ***Alla luce del sole*** di Faenza, che gli è valso un riconoscimento al Festival Internazionale del cinema di Karlovy Vary e una candidatura ai David di Donatello del 2005 (come miglior attore).

Il Teatro ha da sempre accompagnato la sua carriera professionale che lo vede impegnato nel duplice ruolo di attore e di regista e dopo aver concluso nel 2013 l'impegnativa tournée dello spettacolo ***La Torre d'avorio*** torna a confermare nel 2015 i sold out in tutta Italia con lo spettacolo ***The Pride***. Attualmente è impegnato come regista per lo spettacolo ***The Deep Blue Sea*** in scena nella stagione 2018/2019.

Dal 28 giugno al 1 luglio 2018 tornerà per la dodicesima volta a ricoprire il ruolo di Direttore artistico del festival del documentario "Hai visto mai?" svolto per il quarto anno a Pesaro.